

Freccia Bianca soppressa Il caso a Roma

► CITTADELLA

Freccia Bianca Udine - Milano e ritorno verso la cancellazione, con Cittadella e Castelfranco penalizzate: il caso sollevato dai pendolari del comitato Apples finisce a Roma. A farsene interprete il senatore Antonio De Poli: «Stiamo dalla parte dei cittadellesi e dei castelfranchesi, l'Udc porterà il caso del Freccia Bianca cancellato da Trenitalia in Parlamento. Accolgo le preoccupazioni espresse dalle comunità e presenterò un'interrogazione parlamentare al ministro delle Infrastrutture e dei trasporti, Graziano Delrio, chiedendo di sapere quali azioni il Governo intenda intraprendere per scongiurare una decisione che rischia di impoverire economicamente il territorio. De Poli invita tutti i colleghi ad unire le forze: «È importante che sia da parte della Regione che da parte di tutti i parlamentari, a prescindere dal colore politico, ci sia pressing affinché si riveda la decisione di cancellare, a partire dal 2 ottobre, la Freccia Bianca» cancellando «il collegamento diretto con la capitale economica d'Italia, Milano». Un utente osserva che, «con gli attuali orari, per i pendolari della tratta Bassano-Cittadella-Camposampiero, non è possibile raggiungere Padova prima delle 7.44 (ore 7 a Cittadella) e non è possibile ripartire da Padova oltre le 19.16 (ore 20 a Cittadella). Unica alternativa ai treni degli autobus sostitutivi con percorso diverso da quello del treno, oppure sempre autobus sostitutivi con percorso uguale al treno ma con tempi di percorrenza raddoppiati. Sarebbe utile», il suggerimento, «un treno che permettesse di arrivare a Padova alle 6.44 e di ripartire la sera alle 20.16». (s.b.)

